

Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per la

Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019

Proponente SAID srl – Pineto

Procedura VIA

Numero pratica 22/298284

OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO INTERESSATO

La sottoscritta CLELIA DELLE CURTI (documento di identità allegato) in qualità di Presidente del **COMITATO CITTADINO PER LA TUTELA DELLA SALUTE, DELL'AMBIENTE e DEL TERRITORIO DI TORRE SAN ROCCO e SCERNE** (costituito, con atto e statuto che si allega, in data 02.12.2022 in via di completamento delle adesioni e di registrazione)

SI OPpone

all'emissione del provvedimento di autorizzazione richiesto da SAID srl con le seguenti osservazioni:

- 1) L'impianto impatta in maniera inaccettabile sul territorio ove sono insediate civili abitazioni , la prima e la seconda posta a confine diretto e via via ad aumentare fino a 700 metri dove vi sono parchi giochi ed un asilo. Il sito, infatti, ricade solo parzialmente al limite della zona industriale tanto che ha già occupato l'area agricola confinante, privo di autorizzazione e di modifica della destinazione d'uso del suolo (si osservino le planimetrie e le mappe allegato allo Sintesi non tecnica prodotta da Said)
- 2) I mezzi pesanti che conferiscono e prelevano rifiuti percorrono la strada provinciale 27 (si legga che è l'arteria lungo la quale esistono le abitazioni. E' una strada priva definibile di "campagna" , priva di segnaletica orizzontale, di marciapiedi, di guardrail , sicuramente non concepita per il transito di mezzi pesanti ma utilizzata dai residenti per spostarsi o passeggiare.
- 3) La gestione di rifiuti pericolosi già avrebbe dovuto non essere autorizzata in presenza di abitazioni vicine , la richiesta di aumento della quantità di questi e l'aggiunta di nuove tipologie di rifiuti pericolosi è da escludere in maniera categorica.
- 4) L'emissione di odori e di rumori dovuti sia alla qualità dei rifiuti lavorati non possono essere tollerati dalla popolazione.

L'attività di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi non dovrebbe essere autorizzata nelle vicinanze di civili abitazioni perché nocive per la salute ed impattanti sul decoro del territorio caratterizzato da terreni coltivati e immobili legato da vincolo paesaggistico di cui si perderebbe inesorabilmente il valore sia economico che sociale.

Il nostro territorio non è adeguato ad ospitare tali attività che ormai insieme alla attigua "SELECTA" (ex AM Consorzio) rischia di diventare il confine tra la civiltà e il pattume.

Si chiede di applicare i seguenti criteri di cui al Piano di Gestione Rifiuti

- Distanze da Centri e Nuclei Abitati – PENALIZZANTE
- Distanze da Funzioni Sensibili (asilo e parco giochi a 700m) – ESCLUDENTE
- Distanze da case sparse (le abitazioni sono da "confinanti" a 50m , 100m ...e via via fino al centro abitato posto a 600/700m - ESCLUDENTE

- Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile (pozzi Vomano del Ruzzo sono a 70 m) – ESCLUDENTE
- DISTANZA DA CORSI D'ACQUA e ALTRI COROI IDRICI (il fiume Vomano è a 150 m e altri corpi idrici confinano ad est con l'area che Said vuole occupare – ESCLUDENTE
- Aree Esondabili – ESCLUDENTE/PENALIZZANTE
- Aree di espansione territoriale (a 400m) – PENALIZZANTE/ESCLUDENTE

Si insiste perché sia rigettata ogni ampliamento dell'attività valutando **l'impatto ambientale cumulativo** avendo riguardo an complessivo contesto ed alla presenza di altra attività simile.
Si richiede anche in questa sede la delocalizzazione sia di SAID che di SELECTA.

Si chiede di poter presenziare alle eventuali riunioni che dovessero essere indette e sin d'ora si nominano quali rappresentanti:

Clelia Delle Curti (presidente) e Alejandro De Fabritiis (consigliere)

pec clelia.dellecurti@pec.it

Pineto, 03 dicembre 2022

Clelia Delle Curti

